

**III CONGRESSO NAZIONALE AIUC
Acireale-Catania, 14-15-16 novembre 2002
ULCERA CUTANEA: RICERCA, CLINICA E TERAPIA**

LE LESIONI CUTANEE CRONICHE SUL TERRITORIO : MODELLO MULTIDISCIPLINARE.

Furlini S.*; Somà K. °, Vargiu M.°, Pogliano L.°, Pellizzari G.°, Mussano A.°.

* Medico specializzando in Medicina Generale – Volpiano (TO)

° IP servizio Domiciliare ASL 7 – Volpiano, Leinì (TO)

La presenza di LCC rappresenta un elevato costo sociale per il malato e per il SSN.

L'end point primario del nostro studio è quello di valutare la possibilità di trattare i pazienti affetti da ulcere croniche in ambito territoriale, utilizzando tutte le risorse disponibili nell'ottica di mettere il malato al centro di un microcosmo costituito dalle varie figure professionali che vi operano.

Dal Gennaio 2001 al Giugno 2002 sono stati arruolati 111 pazienti con lesioni di varia etiologia, trattati in regime, ADI, AID, Ambulatoriale e Residenziale. L'equipe, costituita da un medico di riferimento e sei IP, è intervenuta creando un linguaggio comune, utilizzando medicazioni avanzate e tradizionali.

Dopo 18 mesi di intervento, valutando il paziente nel suo insieme, con particolare attenzione all'equilibrio metabolico, avvalendosi di specialisti e test sierologici, il 77% delle lesioni è guarito o migliorato, il 9% peggiorato.

Da questa esperienza, emerge l'importanza di un approccio multidisciplinare in cui una figura medica di riferimento, coadiuvata dal personale infermieristico, si articola intorno al paziente coinvolgendo famiglia, servizio sociale, medici curanti, specialisti e Asl. Abbiamo inoltre osservato come spesso i fenomeni di riparazione tissutale seguono di pari passo una buona compliance del paziente e/o della famiglia.